



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

Scheda insegnamento

CORSO DI STUDIO	Operatore dei Beni Culturali (III anno)
INSEGNAMENTO/MODULO	Istituzioni ecclesiastiche e archivi
ANNO ACCADEMICO:	2017-2018

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FORMATIVA: affine

DOCENTE: Francesco SPORTELLI

e-mail: francesco.sportelli@unibas.it

sito web:

telefono 0835-1971475

cell. di servizio

Lingua di insegnamento: italiano

N° CFU	6	N° ORE	30
di cui		di cui	
Lezioni frontali	6	Lezioni frontali	30
Esercitazioni		Esercitazioni	
Laboratorio		Laboratorio	

SEDE: Matera – plesso San Rocco

DIPARTIMENTO: DiCEM

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI: I semestre

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- **Conoscenza e capacità di comprensione:**

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere gli argomenti di base e le problematiche relative alle linee essenziali degli sviluppi storici delle istituzioni ecclesiastiche e l'identità degli archivi ad esse legati, per fornire un adeguato spettro di conoscenze specifiche finalizzate alla collocazione istituzionale del patrimonio culturale ecclesiastico.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:**

Il corso intende avviare ad una prima conoscenza del complesso mondo delle Istituzioni ecclesiastiche centrali e locali. Lo studente deve dimostrare di essere in grado di padroneggiare queste conoscenze e le metodologie di base della disciplina. L'acquisizione di tali capacità è garantita mediante la partecipazione a lezioni di didattica frontale.

- **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado in maniera autonoma di sapersi approcciare alle varie Istituzioni ecclesiastiche e alla loro storia e di saperle collocare storicamente.



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

• **Abilità comunicative:**

Lo studente deve dimostrare l'acquisizione e l'uso corretto del linguaggio proprio della disciplina e deve avere la capacità di spiegare, in maniera appropriata, gli argomenti del corso.

• **Capacità di apprendimento:**

Grazie alla frequenza delle lezioni che costituisce un sussidio didattico dotato di rilevanza centrale e uno stimolo alla personale autonomia di giudizio e di apprendimento, lo studente deve essere in grado di aggiornarsi, in modo autonomo, tramite la consultazione di testi e di pubblicazioni sui temi di base della disciplina che vengono affrontati nel corso.

PREREQUISITI

È necessario avere acquisito e assimilato conoscenze elementari della storia della Chiesa

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso comprende lo studio delle evoluzioni storiche delle principali istituzioni ecclesiastiche centrali e locali (papato, collegio episcopale, curia romana, vescovo e diocesi, parrocchia, concilio ecumenico e conferenza episcopale) e delle identità degli archivi ecclesiastici legati alle stesse istituzioni (Archivio Segreto Vaticano, archivio episcopale, archivi parrocchiali, archivi di ordini religiosi, archivi dei seminari ecclesiastici, archivi delle conferenze episcopali).

METODI DIDATTICI

Lezioni in aula su tutti gli argomenti del corso; la frequenza alla lezioni é vivamente consigliata.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale, al termine del corso.

Lo studente deve dimostrare l'acquisizione del linguaggio proprio della disciplina, l'acquisizione di capacità critiche e interpretative dei vari periodi storici nei quali si sviluppano i cammini delle istituzioni ecclesiastiche, l'acquisizione delle metodologie critiche della disciplina.

MATERIALE DIDATTICO

Testi di riferimento:

- C. Cardia, *Il governo della chiesa*, Il Mulino, Bologna 2002.
- E. Boaga – G. Zito, *Produzione, gestione e fruizione della memoria*, in E. Boaga – S.



Palese – G. Zito (a cura), *Consegnare la memoria. Manuale di archivistica ecclesiastica*, Giunti, Firenze 2003, pp. 105-199.

Testi di approfondimento:

- G. Feliciani, *Le pietre, il ponte e l'arco. Scritti scelti*, Vita e Pensiero, Milano 2012.
- J. I. Arrieta, *Il sistema dell'organizzazione ecclesiastica. Norme e documenti*, Edusc, Roma 2000.
- *Codice di diritto canonico. Testo ufficiale e versione italiana*, UECEI, Roma 1984.

METODI E MODALITA' DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

I rapporti con gli studenti saranno prevalentemente gestiti attraverso: a) colloqui negli orari di ricevimento, oltre che prima e dopo le lezioni; b) tutorati; c) l'utilizzo della posta elettronica.

Orario di ricevimento:

giorno	orario	sede
lunedì, martedì, mercoledì durante il periodo delle lezioni	11,30-12,30	studio Studio 44, 4° piano, plesso di via San Rocco - Matera

Orario di tutoraggio:

giorno	orario	sede
lunedì, martedì, mercoledì durante il periodo delle lezioni	11,30-12,30	studio Studio 44, 4° piano, plesso di via San Rocco - Matera

Oltre l'orario di ricevimento (che potrà subire variazioni nel periodo in cui non ci sono i corsi), il docente è contattabile per ricevimento e tutoraggio attraverso la propria mail francesco.sportelli@unibas.it.

Si raccomanda agli studenti di concordare sempre preventivamente un appuntamento con il docente via e-mail.

Per il tutorato saranno inoltre indicati durante l'anno appuntamenti appositi, di concerto con gli studenti.



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento di Culture Europee e del Mediterraneo:
Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali
(DiCEM)

DATE ESAMI PREVISTE ¹

I sessione: 15 gennaio, 20 febbraio 2018

II sessione: 10 aprile, 5 giugno, 3 luglio 2018

III sessione: 11 settembre, 9 ottobre, 6 novembre

SEMINARI DI ESTERNI: NO

¹ Potrebbero subire variazioni: consultare la pagina web del docente o del Dipartimento/Scuola per eventuali aggiornamenti